

ADOTTA UN COA

Gentili colleghi,

lo scorso 13 settembre sono stati iscritti all'Albo dei Segretari comunali e provinciali, con assegnazione alle diverse Regioni, 198 colleghi, al termine di un lungo ed impegnativo percorso formativo previsto dal corso-concorso bandito in data 21 marzo 2008.

Dietro un freddo ed anonimo acronimo (COA IV) ci sono dei giovani e bravi Segretari comunali, che possono contare su curriculum "attraenti" che traboccano di esperienze e passioni, ma ancora di più ci sono dei sogni e dei bisogni, delle necessità morali e materiali, probabilmente simili a quelle che avevamo all'epoca del nostro ingresso in carriera.

Dal momento dell'iscrizione i colleghi COA stanno vivendo una vera e propria Odissea, correndo in lungo ed in largo nel territorio di assegnazione e sostenendo spese ingenti, incompatibili con la situazione di disoccupato, in quanto in larga parte risiedono a molti chilometri di distanza.

Le loro giornate sono vissute all'insegna dei colloqui (fatti, mancati e rifiutati) con i Sindaci, di speranze coltivate e successivamente sfumate su sedi in apparenza libere e disponibili, alcune da tempo immemore, della difficoltà in caso di parziali disponibilità di reperire altri Comuni da unire in convenzione senza superare la soglia faticosa dei 3000 abitanti della fascia C.

Qualcuno è entrato ma gli altri annaspiano, girando a vuoto, senza prospettive concrete, per non parlare della situazione dei colleghi assegnati in Friuli Venezia Giulia, bloccati anche dalla dubbia interpretazione di una legge regionale.

E' circostanza nota che tanti Sindaci, in particolare di piccoli Comuni, non hanno al momento intenzione di pubblicizzare le sedi ed individuare un Segretario titolare, per motivazioni diverse, preferendo allo stesso un supplente.

Non si pensava comunque che da parte di alcuni colleghi, titolari di scavalchi, ci fosse un atteggiamento ostile ed ostruzionistico nei confronti dei colleghi COA, riguardo al quale evito ogni intuibile commento.

Ho pensato di richiedere, in aggiunta alle altre iniziative che si stanno sperando ed alla proficua collaborazione instaurata con qualche Prefettura, sede di sezione regionale dello Albo, l'aiuto dei colleghi in ragione dei principi di solidarietà ed umanità che dovrebbero assisterci e sui quali personalmente ho potuto contare al momento della mia assunzione, da parte di colleghi più esperti.

L'iniziativa che lanciai, denominata **ADOTTA UN COA**, è finalizzata ad associare ad ognuno dei COA sprovvisti di sede un collega in servizio, nella Regione di assegnazione, che in virtù della conoscenza del territorio, dei Comuni, dei Sindaci, degli amministratori etc possa aiutare il giovane collega nell'impresa (perché tale si sta dimostrando) di trovare un Comune ed un Sindaco disponibile ad individuarlo come titolare, ovviamente nel rispetto delle procedure.

Informo che **giovedì 7 novembre c.a., con inizio alle ore 14,45, presso la sala del Consiglio della Provincia di Cremona**, si terrà una riunione per discutere di tali problematiche, dello stato dell'arte delle iniziative esperite ivi compresa quella di "adozione", con ingresso libero a tutti gli interessati.

Sarà diffuso a breve il materiale informativo.

Per motivi organizzativi si chiede di comunicare preventivamente la propria partecipazione alla riunione.

Chiedo pertanto ai colleghi, ai Sindacati, alle associazioni e gruppi di Segretari di aderire formalmente alla predetta iniziativa, diffondendola tra i propri conoscenti, iscritti, associati, amici.

Le adesioni, riportanti il nome del collega, il Comune nel quale presta servizio (per le convenzioni basta il Comune capo-convenzione in quanto il dato di interesse è la Regione), l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico.

Per i recapiti telefonici può bastare quello del Comune, non volendo eccedere nella diffusione di dati personali.

I nominativi dei colleghi disponibili saranno diffusi in apposito elenco, anche in un gruppo facebook denominato COAlizziamoci, nonché con altre modalità da individuare, al fine di consentire l'incontro del COA, assegnato ad una specifica Regione, con il collega che lo adotta.

Le adesioni dei colleghi, in aggiunta ai Sindacati, associazioni, gruppi di Segretari disponibili dovranno pervenire ai seguenti nominativi:

SILVIO MASULLO – silvio.masullo@provincia.cremona.it

VIVIANA TUTORE – vivianatutore@libero.it

ANNA MORO – avv.annamoro@gmail.com

PLACIDO LEONE – leoneplacido@libero.it

P.S. Non ci si scandalizza, né tantomeno ci si offende, se la messa in pratica di tale iniziativa avvenga anche mediante gestione diretta ed autonoma da parte dei Sindacati, associazioni, gruppi di Segretari.

Sarebbe necessario in tal caso qualche momento di confronto per verificare che tutti i COA abbiano un referente.

lì 17 ottobre 2013

Silvio Masullo

Sono titolare della Segreteria della Provincia di Cremona

tel. ufficio 0372/406 - 229